

**REPORT
SOSTENIBILITÀ**
—
2021



2

LETTERA AGLI
STAKEHOLDER

4

HIGHLIGHTS 2021

12

PANORAMICA
DELL'ORGANIZZAZIONE

GOVERNANCE
RISCHI ED OPPORTUNITÀ
STRATEGIA E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

28

PERFORMANCE

CAPITALE FINANZIARIO
CAPITALE UMANO E INTELLETTUALE
CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
CAPITALE NATURALE

48

PROSPETTIVE
FUTURE

52

NOTA METODOLOGICA
ANALISI DI MATERIALITÀ
GRI CONTENT INDEX
ASSURANCE ESTERNA

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Caro Stakeholder,
ripercorrere l'esercizio 2021 mediante la lettura delle principali dinamiche sociali, ambientali ed economiche compiutamente rappresentate in questo report, mi consente di condividere con Te qualche considerazione sull'anno concluso e sul 2022 in corso.

Proprio mentre scrivo, è in corso l'ennesimo tentativo di mediazione in grado di mettere la parola fine al conflitto bellico tra Russia e Ucraina. Mai avremmo pensato di dover ritornare a parlare di armamenti, guerra e nucleare. Sembravano periodi storici oramai chiusi e archiviati nei libri di storia. E invece, con una pandemia globale ancora in corso, con una quarta ondata che volge al termine ed una terza campagna vaccinale quasi terminata, siamo cascati nuovamente in un periodo di profonde incertezze e forte instabilità.

Incertezza ed instabilità che stanno mettendo a dura prova le persone non solo da un punto di vista economico ma anche psicologico e sociale.

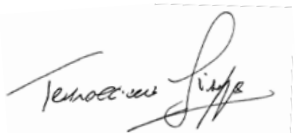
In questo contesto Tgroup non ha mai fatto mancare i suoi servizi. Ha sempre garantito affidabilità ed efficienza. La pandemia ci ha insegnato che la nostra è una vera impresa resiliente: abbiamo dimostrato anche a noi stessi di essere in grado di saper servire i nostri clienti anche in condizione di estrema difficoltà, sotto pressione preservando al massimo la salute e la sicurezza dei nostri operatori. Tutto questo è possibile grazie ad una squadra di giovani ragazze e ragazzi "scugnizzi napoletani per bene" a cui va la mia gratitudine e riconoscenza. A loro l'impresa dedica un canale privilegiato di ascolto e attenzione. L'adozione di questa forma di rendicontazione sociale d'impresa ha permesso a Tgroup di esplorare tante aree della nostra impresa che fino a questo momento non si conoscevano a sufficienza. La survey del 2020 ha permesso di intercettare una esigenza che è stata sin da subito condivisa e formalizzata nel 2021: la sottoscrizione del primo accordo di welfare aziendale a beneficio dei dipendenti.

Continua la transizione verde a favore di una logistica a basso impatto ambientale. Supportiamo i nostri partner affinché condividano con noi la necessità di operare con mezzi di trasporto alimentati da fonti energetiche alternative a quelli maggiormente inquinanti.

Sicurezza e legalità, all'apice della nostra piramide dei valori. Ad essa massima attenzione è fornita dal nostro management, dai nostri organi di controllo esterni ed indipendenti, dalla governance di Tgroup. Il numero degli infortuni, degli incidenti e dei near miss rappresentano i principali indici di efficacia del nostro modello organizzativo adottato per il controllo dell'impresa.

Per il 2022 abbiamo ritenuto opportuno adottare un modello integrato di rendicontazione con una particolare analisi del modello di business e della catena del valore. Rispetto al report 2021 così come rilevato dalla survey abbiamo accelerato il processo di interconnessione delle informazioni, stiamo adeguando il nostro sito internet ad una più ampia informativa ESG ma soprattutto stiamo accelerando quel processo di sostituzione della flotta veicoli diretti e indiretti a favore di mezzi elettrici o alimentati da fonti energetiche a basso impatto inquinante. Rinnovando il personale ringraziamo a tutti coloro i quali hanno contribuito alla redazione del rapporto di sostenibilità di Tgroup, esorto te lettore ad essere parte attiva in questo processo virtuoso di miglioramento e segnalarci eventuali punti di attenzione all'indirizzo mail appositamente dedicato: csr@tgroup.com.

Buona lettura.




HIGHLIGHTS 2021





Capitale umano
costituito da
donne



Neoassunti
rappresentato da
donne



Ore di formazione per la tutela della
salute e della sicurezza sui luoghi di
lavoro rispetto all'esercizio precedente

Sottoscrizione del primo accordo di welfare sociale aziendale.



Valore della
produzione



Filiali sul territorio nazionale:
Catania, Seregno (monza – brianza),
Novara, Rubano (pd), Pordenone.

CRESCITA DELLE FILALI

Dal 2014 al 2021



ORGANIGRAMMA

Azionisti

Organo
di Controllo

Organismo
di Vigilanza

Organo
Amministrativo

Consiglio di
amministrazione

Management

Marketing &
Vendite

Amministrazione
Finanza e
Controllo

Sicurezza e
qualità

Risorse
Umane

Operation

IT

CERTIFICAZIONI



Gestione per la
qualità



Gestione
ambientale



Gestione
prevenzione
corruzione



Gestione sicurezza
e salute



Gestione qualità
nel settore
agroalimentare



Gestione
aziendale
responsabilità
sociale d'impresa



Certificazione
qualità della
sicurezza stradale



Elevati standard
di legalità



Iscrizione alla
White list



TSR Level 1 relativa alla
sicurezza del trasporto



Certificato di
sostenibilità
ambientale



Programma di
Borsa Italiana

INDICE



Lettera agli
stakeholder

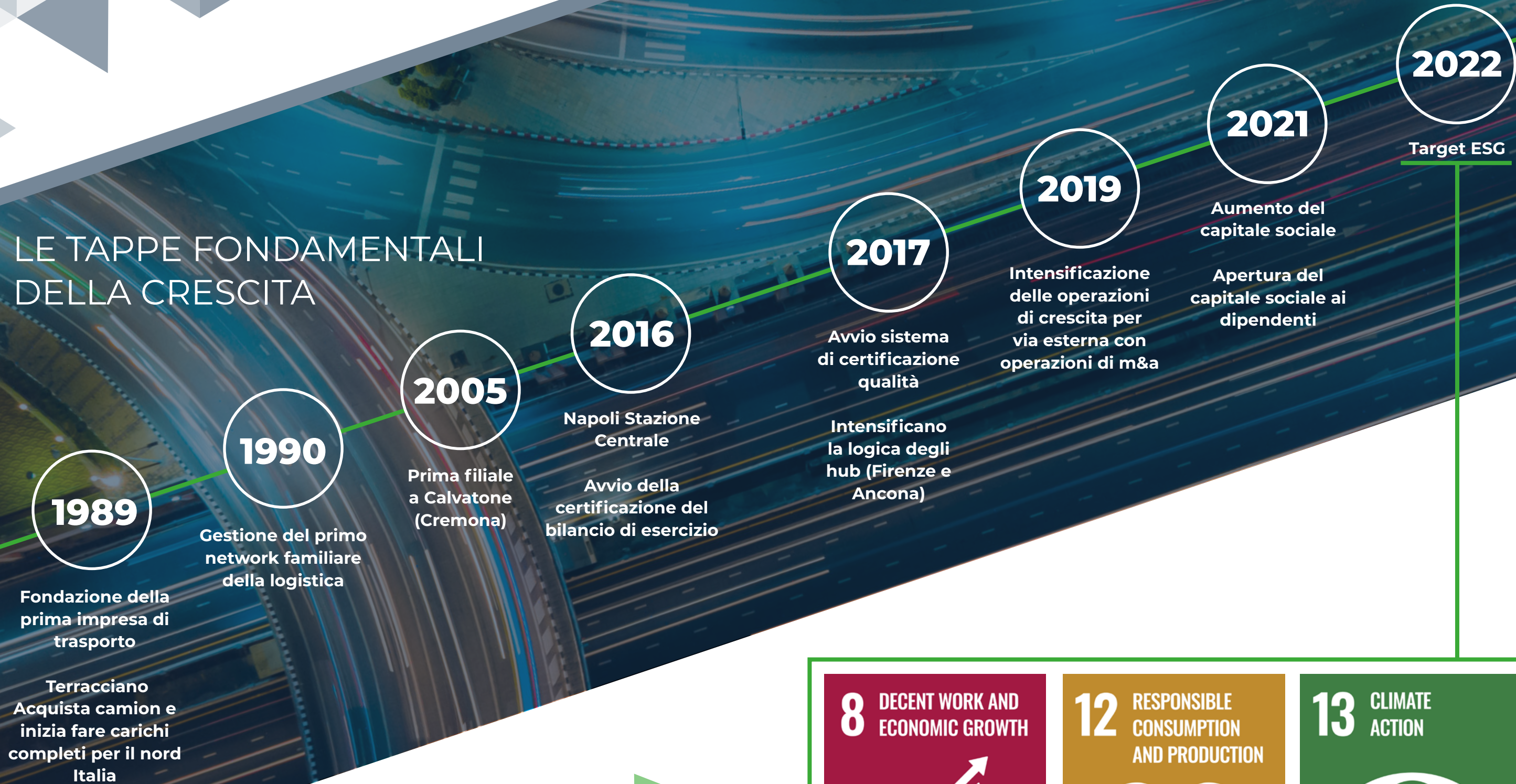
Highlight 2021

Panoramica
dell'organizzazione

Performance

Prospettive
future

LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA CRESCITA



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	13 CLIMATE ACTION
+20% Fatturato	2022 Certificato Elite	Apertura filiali Perugia e Verona



PANORAMICA DELL'ORGANIZZAZIONE



GOVERNANCE

Il concetto di sviluppo sostenibile è al centro delle scelte di medio e lungo termine di Tgroup. Il cambio di paradigma che ha investito l'impresa da diversi anni, ha favorito una profonda accelerazione nel corso degli ultimi 24 mesi. La pianificazione dei benefici a lungo termine è stata anteposta alla ricerca del beneficio di breve termine. Le politiche degli investimenti, delle risorse umane e della formazione ha tenuto conto di queste prospettive coerentemente con quanto disegnato dal piano industriale.

L'assetto di corporate governance di Tgroup definisce le relazioni tra i reparti dell'impresa, gli organi sociali e gli stakeholder. Definisce il modello mediante il quale:

- si determinano i target dell'impresa e le strategie da adottare per il loro conseguimento;
- si formalizzano i punti e le strutture di controllo determinanti per il successo del piano stesso.

L'Assemblea degli Azionisti di Tgroup rappresenta un unicum nello scenario nazionale in quanto il capitale sociale è detenuto anche da lavoratori dipendenti dell'impresa. Le azioni detenute dal management creano i presupposti per una gestione aziendale orientata alla massima creazione di valore per l'impresa, efficace ed efficiente.

SOCIO	N. AZIONI	VALORE IN EURO
Carmine Terracciano	480	480.000
Carmine Terracciano	460	460.000
Mario Acciarito	20	20.000
Paolo De Tomati	20	20.000
Vito Vigliotti	10	10.000
Enza Capasso	5	5.000
Maurizio Amato	5	5.000
Totale	100	1.000.000

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2020 e rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2022. Al Consiglio di Amministrazione è riservato un ruolo centrale nella definizione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità anche connessi alla misurazione del raggiungimento dei goal SDGs e nella verifica dei relativi risultati.

Dal 2021 ha avviato una crescente attività di confronto con le altre entità di governance e gestione che presidiano le tematiche ESG. In particolare, approva il piano degli investimenti sostenibili, prende atto della rendicontazione periodica relativa ai temi di natura non finanziaria e propone le azioni di miglioramento per accelerare il raggiungimento dei target approvati.

GIUSEPPE TERRACCIANO
Presidente del Consiglio di Amministrazione

CARMINE TERRACCIANO
Consigliere

CARMINE TERRACCIANO
Consigliere

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 marzo 2019 e rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2021.

PIERLUIGI DÈ NOBILI
Presidente del collegio sindacale

ANNA MARIA CAPODANNO
Sindaco

ANTONGIULIO DELLAMORTE
Sindaco supplente

MASSIMO ORLACCHIO
Sindaco

FRANCESCO CAMPOBASSO
Sindaco supplente

A Kpmg SpA società di revisione e organizzazione contabile, l'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2020 ha affidato l'incarico di revisore legale fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2022.

All'interno di una governance di tipo tradizionale, la struttura organizzativa di Tgroup è di tipo gerarchico funzionale ed è articolata in strutture a complessità decrescente aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione.

L'integrazione e l'interazione con il Consiglio di Amministrazione è agevolato dall'istituzione di un tavolo permanente di confronto che con cadenza settimanale analizza e si confronta sulle principali tematiche: direzione operativa, direzione tecnica, direzione commerciale, R&S, CSR e Sustainability.

Tgroup è impegnata attivamente sul tema della lotta alla corruzione attraverso attività di identificazione, prevenzione e controllo dei rischi connessi. Essi sono efficacemente presidiati dal modello organizzativo e di gestione ex d.lgs 231/01 e dal relativo codice etico.

Oltretutto, la Società si è dotata in maniera volontaria di un sistema di gestione anticorruzione ISO 37001. La norma Anti-bribery management systems ovvero sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, identifica uno standard di gestione al fine di supportare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, favorendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. Più in dettaglio, Tgroup dopo aver identificato le aree di rischio potenziale, ha efficacemente predisposto adeguati presidi utili alla mitigazione del rischio in esame. Dagli audit periodici di verifica e mantenimento non sono emersi criticità o rilievi.

Il 31 gennaio 2019 infatti la Società ha adottato il primo modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/01. In ottemperanza al disposto normativo, la Società ha nominato l'organismo di vigilanza collegiale così composto, in carica fino al 31 dicembre 2022:

**SONIA
ORVIETO**

Organismo di vigilanza
monocratico

In data 23 febbraio 2021 su sollecitazione dell'organismo, la Società ha modificato il modello. Il modello ha puntualmente misurato i rischi riconducibili ai reati presupposto tipizzati dal decreto ed ha puntualmente rilevato le innovazioni normative riconducibili all'implementazione di nuove ipotesi di reati presupposto rientranti nel perimetro legislativo. Per l'esercizio 2021, l'attività di controllo dell'organismo di vigilanza è stata fortemente focalizzata sul monitoraggio e controllo delle misure di azione adottate dall'impresa per il contrasto della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Ai sensi della Legge 190/2012 le stazioni Appaltanti, prima di sottoscrivere, autorizzare un contratto o un subcontratto, di qualsiasi importo, relativi alle attività elencate dall'art. 1, comma 53 della citata Legge, dovranno obbligatoriamente acquisire, la comunicazione e l'informazione antimafia mediante consultazione delle White List. Si tratta di un elenco di fornitori e prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischi. Tale elenco è tenuto presso i competenti uffici delle Prefetture – uffici territoriali del Governo.

L'iscrizione di Tgroup SpA è stata aggiornata al 27 luglio 2020.

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta ed è rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti: sede operativa in Italia; fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda; iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda; rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette". L'impresa richiedente ottiene il punteggio base ★, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stellina aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di ★★★.

La Società ha richiesto il rinnovo del rating di legalità ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento già rilasciato dall'Autorità adita con delibera 28361 del 28 luglio 2020.

Pertanto, a seguito di nuova valutazione, Tgroup ha conseguito il seguente upgrade del rating: ★★++



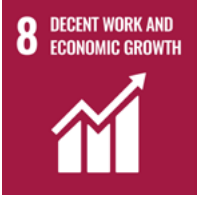
MODELLO DI BUSINESS

Continua l'integrazione della strategia ESG all'interno del piano industriale triennale di Tgroup. Dopo un'attenta analisi delle evoluzioni del contesto in cui l'impresa opera, l'impresa ha deciso di implementare un piano ESG con obiettivi ben definiti e misurabili in ciascuno dei quattro "pillars", coerenti con il suo modello di business:

Diversity	Governance	People	Planet
Impegno a favore della parità di genere.	Principi ed organi di gestione ispirati alle best practice.	Attenzione alla crescita e al benessere delle persone	Lotta al climate change

Il programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba i 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) è stato sottoscritto nel 2015 dai Paesi membri dell'ONU. Tale documento che è stato denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile racchiude gli obiettivi che i Paesi aderenti si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi rappresentano una necessaria ed improcrastinabile azione corale per promuovere la prosperità e proteggere il pianeta. Si riportano accanto, i target ESG per i quali Tgroup ha inteso concentrare i propri sforzi ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni.



GOAL	AZIONI
 5 GENDER EQUALITY	Parità di genere Promuovere l'uguaglianza di genere e altri livelli di diversità (età, cultura, formazione). > È attenta alla salvaguardia delle politiche di genere.
 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Buona occupazione e crescita economica Promuovere una crescita economica duratura e sostenibile, lo sviluppo occupazionale e un lavoro dignitoso per tutti. > Piano formativo per lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze specifiche anche su temi legati agli SDG.
 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Consumo responsabile Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili. > Formazione sul trasporto sostenibile.
 13 CLIMATE ACTION	Agire per il clima Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. > Incentivare forme di saving di CO2 anche per imprese clienti. Investimenti in impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative.

Nel solco di quanto previsto dalle linee guida specifiche in tema di sustainable development goals, Tgroup ha deciso di investire al fine di contribuire in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi indicati. Con la consapevolezza del cambio di paradigma adottato, Tgroup continua nell'attività di allineamento della propria strategia di valore agli SDGs mediante:

- La comprensione dei goals selezionati

valutando costantemente i punti di stretta convergenza in termini di business;

- La scelta delle priorità,

ovvero la realizzazione a livello interno di un'attività di assessment delle esternalità positive e negative che ha portato il Tgroup ad assegnare le giuste priorità da portare avanti in termini strategici;

- La definizione degli obiettivi,

ovvero l'allineamento tra le priorità e gli SDGs in modo tale da poter percepire il contributo offerto da Tgroup allo sviluppo sostenibile;

- Condivisione degli obiettivi SDGs,

non solo a livello interno, tra i componenti della governance e le differenti unità organizzative, ma anche a livello esterno, lungo la catena di fornitura

e nell'ambito del settore in cui l'azienda opera, interagendo con una comunità sociale estesa;

- La rendicontazione e la comunicazione,

ovvero attraverso l'utilizzo di un sistema di KPIs, in grado di informare lo stakeholder sui risultati e sulle performance conseguite e da conseguire rispetto ai 8 goal selezionati e riportati in tabella.

Tgroup si proietta nei prossimi esercizi, affiancando al concetto di triple bottom line (considerazioni economiche, sociali e ambientali) adottato nel 2020 un approccio integrato e condiviso che vede quale punto in comune la sostenibilità del business e la creazione di valore. Gli indici sviluppati dalla Società offrono una valutazione dell'attuale impegno profuso. Il report 2021 in continuità rispetto al precedente ha rafforzato al suo interno i continui richiami agli obiettivi di sviluppo sostenibile nell'ambito delle seguenti sezioni:

- Lettera del CEO

- Piano di gestione "sostenibile"

- Analisi di materialità

- Tabella di raccordo GRI content index.

Oltretutto, nel presente report è stata particolarmente incrementata l'interconnessione dei contenuti.



RISCHI E OPPORTUNITÀ

La sana, corretta e prudente gestione è assicurata da un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La Società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, i mercati finanziari, l'evoluzione del quadro normativo nonché i rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione, le pandemie e i recenti conflitti geopolitici internazionali.

Il perseguimento degli obiettivi aziendali espone inevitabilmente la Società a diverse tipologie di rischio che potrebbero impattare negativamente sui risultati attesi. Si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi correlati al contesto esterno, rischi strategici e rischi operativi fortemente connessi al settore e al business di riferimento.



I rischi costantemente presidiati da Tgroup sono di seguito rappresentati:

RISCHI DI CONTESTO ESTERNO

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	RISCHIO	PRESIDIO	AZIONI
Aumento del costo del carburante	la fase di profonda incertezza dei mercati, causata dai conflitti internazionali che hanno colpito i Paesi dell'est, vede al rialzo le stime del prezzo del petrolio			Rinnovo del parco mezzi con utilizzo di risorse green
Nuovi concorrenti	Il mercato di riferimento non ha barriere all'ingresso e pertanto è fortemente predisposto all'ingresso di nuovi competitors			Fidelizzazione dei clienti e customizzazione dei servizi

RISCHI STRATEGICI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	RISCHIO	PRESIDIO	AZIONI
Di credito	le performance di redditività dell'impresa impattano positivamente sul merito creditizio riconosciuto dal sistema bancario			Massima attenzione alle performance aziendali
Risorse umane	esistono oggettive difficoltà nel reperimento di personale qualificato che rallentano il percorso di crescita dell'impresa			Incrementate le forme di incentivazione per attrarre talenti
Reputazionale	Il rischio di deterioramento dell'immagine aziendale, dovuto ad una percezione negativa tra clienti, controparti, azionisti e/o autorità di controllo			I numerosi riconoscimenti e le sempre più frequenti attestazioni di merito che ottiene in termini di gestione responsabile d'impresa, contribuiscono al rafforzamento della reputazione di Tgroup

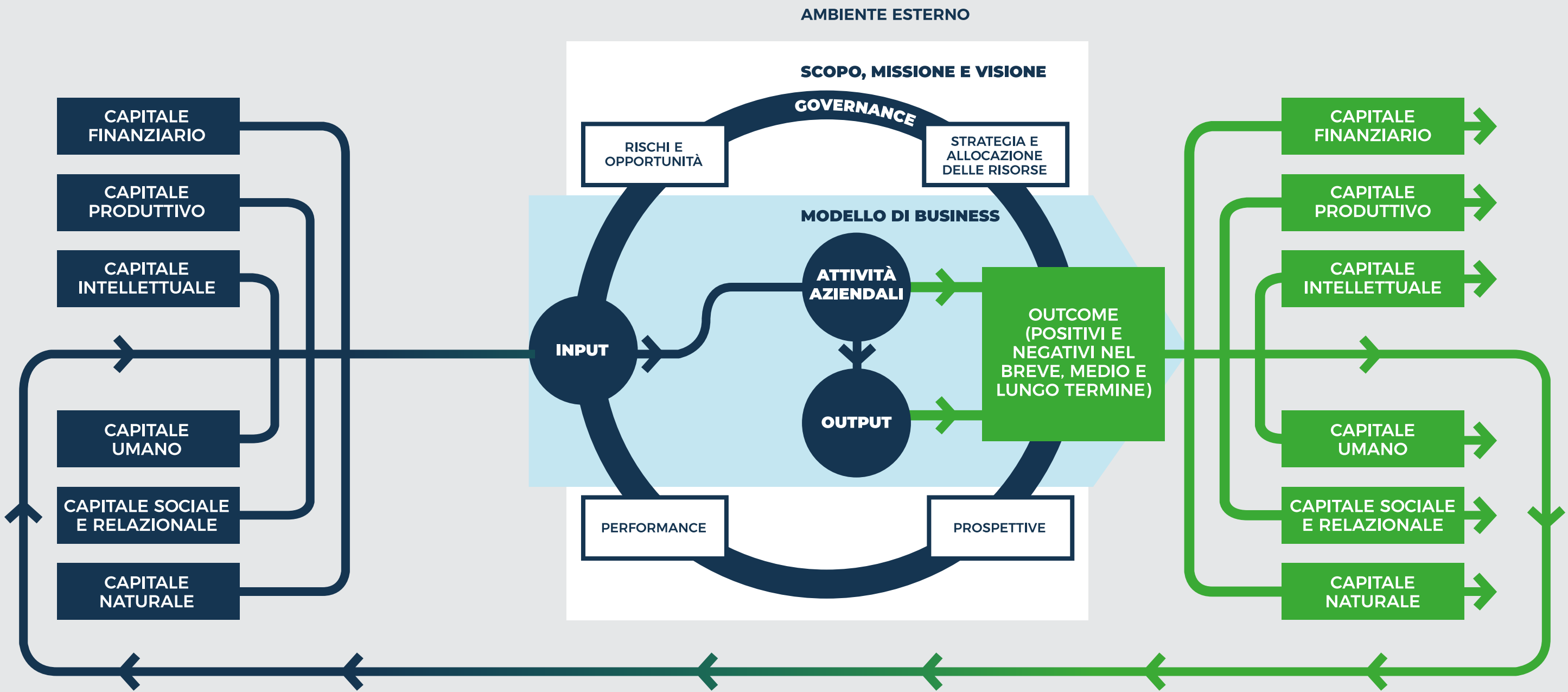
RISCHI OPERATIVI

Tale raggruppamento annovera principalmente i rischi riconducibili alla violazione di leggi e regolamenti. Rientrano oltremodo i rischi di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disapplicazione di procedure oppure da eventi esterni all'impresa che inevitabilmente influenzano o ne condizionano l'operatività.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	RISCHIO	PRESIDIO	AZIONI
Rischio di sottrazione fraudolenta	Furti			La certificazione TAPA è garanzia di sistemi di sicurezza all'avanguardia in grado di monitorare real time qualsiasi attività di forme rispetto allo standard di consegna condiviso
Corruzione	Condotta di un soggetto che induce qualcuno, in cambio di denaro oppure di altre utilità e/o vantaggi, ad agire contro i propri doveri ed obblighi.			Adozione di un modello organizzativo 231/01 e periodica sorveglianza
Emissioni CO2 e tutela dell'ambiente	Rischio correlato al traffico dei mezzi di proprietà e di terzi utilizzati per l'esercizio d'impresa			Sostituzione dei mezzi inquinanti con mezzi a basso impatto ambientale di ultima generazione
Salute e sicurezza dei lavoratori	Rischio derivante dall'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi l'attività lavorativa			Riduzione o eliminazione delle probabilità mediante l'adozione del modello organizzativo 231/01 e dei sistemi di gestione e di controllo

STRATEGIA E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

L'adozione del framework <IR> internazionale per la rendicontazione degli impatti di Tgroup deriva essenzialmente dalla necessità di soddisfare l'esigenza emersa dagli stakeholder relativamente agli obiettivi strategici della Società. In particolare, viene richiesto di esplicitare per quanto possibile, la visione a lungo termine dell'impresa soffermandosi sulla strategia, sui piani di allocazione delle risorse e sui risultati attesi.



CREAZIONE, PRESERVAZIONE O EROSIONE NEL TEMPO



La strategia di asset allocation perseguita da Tgroup mira al raggiungimento del giusto punto di equilibrio tra investimenti e rischi. Investimenti in asset, relazioni, clienti, network e rischi derivanti dal contesto esterno, dal mercato, dall'ambiente.

L'impresa intende perseguire la massima copertura territoriale certa del fatto che solo la capillarità del servizio può garantire la migliore remunerazione dei capitali investiti. Si pensi all'impatto positivo sul capitale sociale: la presenza di un numero elevato di filiali sul territorio consente all'operatore logistico, ad esempio, di ridurre le distanze rispetto al punto di consegna, ottimizzando così l'equilibrio tra vita professionale e familiare.

LE STRATEGIE CHE TGROUP INTENDE ADOTTARE PER RAGGIUNGERE TALI OBIETTIVI

I target condivisi da Tgroup in termini di sostenibilità non possono non passare attraverso politiche di governance trasparenti, integrità del board e decise politiche anticorruptive. L'adozione di un modello organizzativo d'impresa redatto ai sensi del d.lgs. 231/01 rafforzato da un rating di legalità che restituisce periodicamente lo scoring rilasciato da un ente terzo indipendente consente di porre le fondamenta di un processo virtuoso sul quale incardinare le strategie di crescita aziendali. Un sistema di procedure e di buone prassi a presidio dell'integrità dell'impresa. Sviluppo e formazione del capitale umano, crescita economica, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro sono obiettivi che possono essere perseguiti all'interno di un contesto ove concorrenza e reputazione risultano essere al servizio della crescita.

LA MODALITÀ DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI PREVISTI SUL BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

Il processo di rendicontazione della sostenibilità di Tgroup è stato fortemente voluto dall'impresa e avviato nel corso del 2020. Con riferimento proprio a questo esercizio, è stato redatto il primo report all'interno del quale sono stati enunciati gli obiettivi della Società nonché i risultati relativi al periodo oggetto di rendicontazione.

Quanto alla misurazione, l'impresa si è dotata di un sistema di indicatori utili a rilevare tanto i risultati dell'esercizio quanto gli scostamenti rispetto sia all'esercizio precedente sia al target pluriennale condiviso. Il cambio di paradigma che ha investito l'impresa nella sua interezza, ha investito anche il board e l'organo amministrativo i quali hanno impostato una programmazione pluriennale tenendo conto del contributo sociale, ambientale oltre che economico che l'impresa è chiamata a fornire alle comunità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORGANIZZAZIONE

Strategia, ovvero la creazione di valore per tutti gli stakeholder e una politica di remunerazione degli azionisti attrattiva e sostenibile attraverso la definizione ed implementazione di un modello di sviluppo del business che persegua la crescita profittevole della società. L'integrazione della sostenibilità nelle strategie di business è diventato un elemento fondamentale per la visione di lungo periodo dell'impresa.

In Tgroup, strategia è sinonimo di:

- cogliere rapidamente le opportunità derivanti dalla ricerca e dallo sviluppo di nuove soluzioni da intercettare e mettere rapidamente al servizio della clientela;
- pronta risposta all'innovazione.

Time to market: reagire agli sviluppi del mercato, cercando d'incorporare i cambiamenti nel prodotto fino alle ultime fasi che prevedono la consegna al cliente rete di relazioni: si mantiene il controllo su quanto si giudica strategico e si affida il resto all'esterno, a produttori specializzati.





PERFORMANCE



2021



CAPITALE FINANZIARIO

Il framework internazionale <IR> definisce il capitale finanziario come l'insieme dei fondi che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi e sono ottenuti tramite forme di finanziamento, quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari oppure generati tramite l'attività operativa o dai risultati degli investimenti. Tale dimensione trova adeguata misurazione nell'analisi delle performance di Tgroup mediante la selezione e il commento dei principali indicatori di sintesi riconducibili al fatturato, all'ebitda, alla posizione finanziaria netta.

Tale dimensione non può non tenere conto dell'analisi del trend aziendale. Per quanto la lettura dei dati economici e finanziari restituisca una istantanea dell'impresa in un dato momento, tale fotografia deve necessariamente essere contestualizzata in dinamiche più ampie all'interno delle quali essa stessa si colloca. Il Compound Annual Growth Rate (CAGR) ovvero il tasso annuo di crescita composto, esprime la crescita di una determinata grandezza in un lasso temporale definito. A tal fine, rileviamo tale indicatore positivo dal 2014 del 21,15%. L'andamento del CAGR risulta ancor più apprezzabile se rapportato al tasso di crescita del principale mercato di riferimento di Tgroup: il commercio elettronico. Il dossier "trasporto merci su strada" pubblicato dall'area studi e statistiche di una importante associazione di categoria rileva un aumento medio della spesa pro capite europea del 9% circa: il tasso di crescita annuo composto del nostro Paese presenta una crescita a doppia cifra, del 20,6%.

A tutta evidenza della crescita dell'impresa, tale raffronto denota un tasso di crescita di Tgroup quasi superiore rispetto a quello rilevato dal principale mercato di riferimento in cui opera.

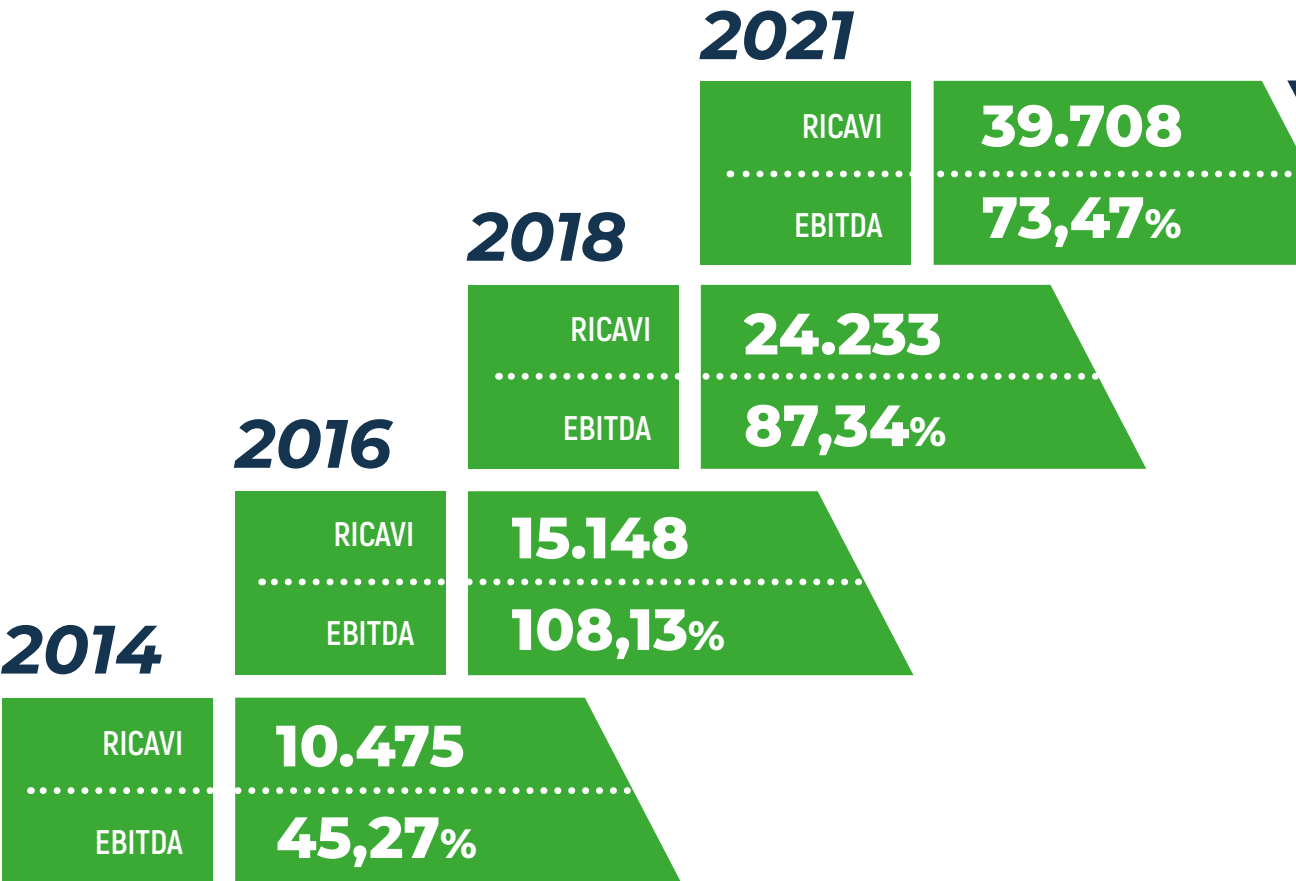


Un tasso di crescita superiore rispetto all'indice di misurazione del mercato di riferimento conforta l'impresa nella visione e nelle scelte adottate. Tale indice assume oltretutto un'accezione ancor più favorevole se si tiene conto degli eventi sociali pandemici che hanno condizionato il mercato.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ricavi	10.475	13.916	15.148	20.813	24.233	31.011	33.095	39.708
Ebitda	406	1.051	845	1.333	1.583	2.637	3.569	3.494
Ebitda/ricavi	3,9%	7,6%	5,6%	6,4%	6,5%	8,3%	10,7%	8,7%

Valori espressi in euro migliaia

RICAVI ITALIA	94,9%	97,6%
RICAVI UE	5,1%	2,4%
SERVIZI DI TRASPORTO MERCI	87,6%	89,1%
SERVIZI DI LOGISTICA	12,4%	10,9%



Il conto economico riclassificato a valore aggiunto agevola la lettura del percorso di formazione del risultato di esercizio dell'impresa. Le marginalità intermedie consentono di apprezzare tanto le variazioni rispetto all'esercizio precedente quanto le scelte strategiche compiute dall'impresa nel corso dell'esercizio.

	2021	2020	Delta	Delta %
Valore della Produzione	40.123	33.095	7.028	21,2
Costi operativi	(30.887)	(31.575)	(688)	(2,2)
Valore Aggiunto Operativo	9.236	6.4670	2.766	4,2
Costo del lavoro	(5.742)	(2.900)	(2.842)	(98,1)
Margine Operativo Lordo – Ebitda	3.494	3.569	(75)	(2,1)
Margine Operativo Netto	3.047	2.608	439	16,8
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.133	1.249	(116)	(9,3)
Risultato Ante Oneri finanziari - Ebit	1.136	1.266	(128)	(10,3)
Risultato Ordinario Ante Imposte	655	765	(110)	(14,4)
Risultato netto d'esercizio	307	583	(276)	(47,3)

Valori espressi in euro migliaia

La capacità dell'impresa di generare valore per tutti gli stakeholder è misurabile mediante l'adozione di un sistema di indicatori. L'esame complessivo degli indicatori quantificati nella tabella che segue permette di poter apprezzare il livello di performance complessivo sia rispetto al profilo economico che a quello finanziario e patrimoniale. Si riportano di seguito le principali dinamiche relative all'esercizio 2021 e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

	2021	2020	Delta
ROE - Return On Equity (%)	2,12	4,12	(2,0)
ROA - Return On Assets (%)	2,24	2,83	(0,6)
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	26,98	46,10	(19,1)
Grado di leva finanziaria (Leverage)	3,50	3,15	0,35
ROS - Return on Sales (%)	2,86	3,84	(0,1)
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,78	0,74	0,04
ROI - Return On Investment (%)	2,42	3,69	(1,3)

Il 17 marzo 2021, l'Assemblea dei Soci di Tgroup ha deliberato l'emissione del prestito obbligazionario del valore complessivo di 4 milioni di euro. L'operazione rientra nel novero di un perimetro più ampio denominato “Garanzia Campania Bond” che consiste nella emissione di titoli di debito e/o prestiti obbligazionari (cd. “Minibond”) da parte di PMI con sede operativa in Campania in possesso delle caratteristiche di cui all’articolo 32 del decreto-legge n. 83/2012. Tali titoli di debito saranno offerti in sottoscrizione a Basket Bond Campania S.r.l., special purpose vehicle costituito ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (il “Sottoscrittore” o “SPV”) secondo una logica di portafoglio (su base basket) promossa da Sviluppo Campania S.p.A. (“Sviluppo Campania”), società in-house della Regione Campania, designata quale soggetto attuatore.

	2021	2020	Delta
Grado di capitalizzazione (%)	98,46	129,27	-30,81
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	37,07	33,25	3,82
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	46,02	48,04	-2,02
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	13,78	14,00	-0,22
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	301,34	494,92	-193,58
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	108,01	110,80	-2,79

Nell'assoluta trasparenza che contraddistingue la rendicontazione di Tgroup si riportano le principali misurazioni alle quali sono ancorati gli impegni finanziari della Società: Leverage ratio (come definito nel regolamento del Bond) è pari al 3,18x | inferiore a 5,00x. Gearing ratio è pari a 0,65x | inferiore non dovrà essere maggiore di 3,25x

	2021	2020	Delta
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	1.790	2.087	(297)
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	2.653	4.031	(1.378)
Saldo di liquidità	21.405	19.784	1.622
Margine di tesoreria (MT)	1.555	1.857	(302)
Margine di struttura (MS)	(7.847)	(5.170)	(2.677)
Patrimonio netto tangibile	(609)	(1.245)	636

Si riportano di seguito alcuni indici elaborati rispetto alla posizione finanziaria netta (PFN):

	2021	2020	Delta
Indice di indebitamento netto	(0,54)	(0,48)	(0,06)
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	(0,24)	(0,22)	(0,02)
Indice di ritorno delle vendite	(0,20)	(0,21)	0,01
PFN/EBITDA	(2,25)	(1,89)	(0,36)



CAPITALE UMANO E INTELLETTUALE

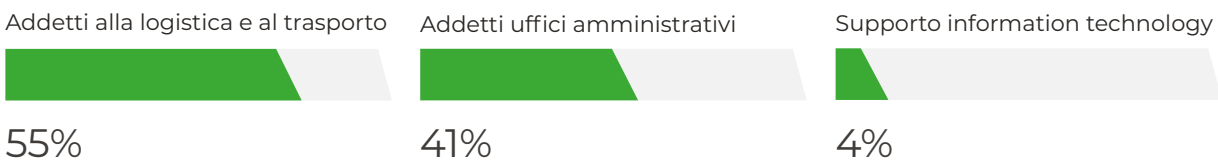
Tra i principali indicatori di crescita sana e virtuosa, una particolare attenzione occorre dedicare alle politiche di welfare dell'impresa e al suo capitale umano. L'esercizio oggetto di rendicontazione rientra a pieno titolo in un trend di crescita dell'impresa senza precedenti. Il positivo incremento della redditività è stato reso possibile da un team di persone che ha sapientemente garantito senza soluzione di continuità l'erogazione di servizi di logistica in condizioni di oggettiva difficoltà pandemica. Le politiche occupazionali dell'impresa hanno intercettato tempestivamente la necessità di intervenire nei ruoli chiave oggetto di particolare supporto.



L'attenzione alle politiche di genere adottate dall'impresa lasciano spazio a considerazioni positive in tal senso. Con particolare riferimento all'incremento 2021, si riportano i principali elementi di dettaglio che connotano il dato:



L'allocazione di tali risorse è stata effettuata sulle esigenze straordinarie e contingenti. In particolare:



Le donne impiegate nel settore dei trasporti sono solo il 22% in Europa. L'Europa ha infatti lanciato anni fa una petizione Women for Transport, per incrementarne il numero. In Italia la presenza femminile nel macrosettore del trasporto e magazzinaggio si ferma al 21,8% (dati Istat 2019) per un totale, in termini assoluti, di 222mila unità contro le 795 mila unità maschili. Un dato in leggerissima crescita rispetto al 2018 quando le donne erano 221mila unità, ovvero il 21,9% del totale. La presenza femminile in Tgroup è nettamente più alta rispetto ai dati medi di settore rilevati dall'Istat e si attesta sul 33,1% circa. Si tratta di un dato incoraggiante che ripaga gli sforzi dell'impresa e le politiche adottate. Un tale risultato in un settore storicamente contraddistinto dalla forte presenza maschile rappresenta il booster verso il target ESG fortemente perseguito dall'impresa sul rispetto delle politiche di genere.

ETÀ ANAGRAFICA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Fino a 25 anni	6	24	30
Da 26 a 30	16	16	32
Da 31 a 40	17	33	50
Da 41 a 50	15	19	34
Da 51 a 60	7	23	30
Oltre 60	1	7	8
Totale	62	122	184

Il turnover delle risorse umane ha impattato positivamente l'incremento di quasi tutte le fasce anagrafiche dell'impresa. In particolare, si evidenzia il +50% della prima fascia fino a 25 anni. Questo ha determinato un abbassamento dell'età media degli occupati Tgroup.

Età media delle donne: 37 anni Età media degli uomini: 39 anni.

DURATA CONTRATTO	DONNE	UOMINI	TOTALE
A tempo determinato	11	33	44
A tempo indeterminato	51	89	140
Totale	62	122	184

78% Rimane sostanzialmente stabile l'incidenza percentuale del numero dei contratti a tempo indeterminato sul totale occupati dell'impresa. Si tratta di un dato importante tenuto conto del numero complessivo di nuove assunzioni effettuate nell'esercizio.

MANSIONI	 DONNE	 UOMINI	 TOTALE
Operai	7	29	36
Autisti	4	32	36
Impiegati	46	49	95
Responsabili di area	5	6	11
Altro	-	5	5
Totale	62	122	184

I risultati delle politiche di genere adottate dall'impresa, sono apprezzabili all'interno di tutte le mansioni di Tgroup. In particolare, laddove vi è una maggiore propensione femminile alla tipologia di lavoro, in tale mansione si riscontra una quota rosa superiore. Infatti, il 50% circa del personale amministrativo è donna.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	 DONNE	 UOMINI	 TOTALE
Meno di un anno	19	56	75
Da due a cinque	20	45	65
Da sei a dieci	18	20	38
Da oltre 10	5	1	6
Totale	62	122	184

L'anzianità media di servizio è di cinque anni circa. Tale rilevazione media è fortemente influenzata dalle assunzioni intervenute nel corso del 2021.

TITOLO DI STUDIO	 DONNE	 UOMINI	 TOTALE
Laurea	6	8	14
Diploma superiore	28	44	72
Licenza media	9	30	39
Altro titolo	19	35	54
Totale	62	122	184

Le funzioni apicali di maggiore responsabilità e coordinamento sono state assegnate a risorse in possesso di un titolo di studio specialistico in relazione alle caratteristiche e conoscenze richieste dall'incarico ricoperto oppure in relazione alla comprovata esperienza pregressa maturata.

Le attività riconducibili alla logistica diretta e al trasporto delle merci sono subordinate al possesso di adeguati titoli di autorizzazione alla guida dei mezzi e alla movimentazione di impianti e risultano svincolati dal titolo di studio conseguito.

La sorveglianza sanitaria è garantita da una costante attività di monitoraggio da parte del medico competente. In particolare, nel corso del 2021 sono state effettuate 20 visite mediche di cui la stragrande maggioranza riconducibili agli adempimenti relativi alle nuove assunzioni.

Il programma di formazione del personale in forza a Tgroup è stato pensato prevalentemente a mitigazione dei rischi aziendali e della innovazione. L'impresa rendiconta una media oraria di formazione per ciascun dipendente pari a 42,6 ore. Complessivamente, si rileva un incremento delle ore di formazione complessivo rispetto all'esercizio precedente del 10,1%.

ADDETTO ALLA CONDUZIONE DEI CARRELLI

96

ORE DI FORMAZIONE

GESTIONE EMERGENZA ANTINCENDIO

184

ORE DI FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

420

ORE DI FORMAZIONE

PRIMO SOCCORSO

348

ORE DI FORMAZIONE

4.0

6.800

ORE DI FORMAZIONE

TOTALE

7.848

ORE DI FORMAZIONE

In Tgroup sono presenti due sigle sindacali: la UIL Trasporti Campania e la FILT CIGL Pordenone. Non si rilevano segnalazioni.

Il 13 settembre 2021 Tgroup ha istituito il Piano di Welfare Aziendale. È stato un obiettivo partecipato dall'intero team dell'impresa in quanto coinvolto attraverso una survey diffusa ai lavoratori dipendenti. Tale progetto di matrice sperimentale all'interno dell'impresa ha consentito, in un periodo storico come quello che stiamo attraversando, di migliorare il potere di acquisto salvaguardando il principio della sostenibilità del costo del lavoro. In collaborazione con le organizzazioni sindacali poste a tutela dei legittimi interessi dei lavoratori, Tgroup ha sottoscritto con un primario gruppo bancario italiano un accordo di Welfare HUB. I servizi oggetto di erogazione rientrano nelle seguenti macrocategorie:

- **Buoni di acquisto o servizi inerenti iniziative culturali e ricreative o salute e benessere**
- **Educazione e istruzione, libri di testo, campus: il servizio consente di richiedere il rimborso delle spese di educazione ed istruzione sostenute dal dipendente per i propri familiari. Rientrano in tale categoria le spese sostenute per libri di testo, per iscrizione e frequenza asili nido e materna, servizi integrativi di mensa universitaria, master, centri estivi ed invernali, vacanze studio e baby sitting**
- **Trasporti: rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto pubblico sostenuto dai dipendenti per se stesso o per i propri familiari fiscalmente a carico.**
- **Previdenza integrativa o cassa sanitaria: è nella facoltà del dipendente destinare tutto o parte del proprio budget benefit quale contributo aggiuntivo al fondo di previdenza complementare al quale eventualmente aderisce**
- **Assistenza a familiari anziani o non autosufficienti: il servizio consente il rimborso delle spese sostenute entro certi massimali e categoria di fornitori**
- **Sanità integrativa e prestazioni sanitarie: sussidio se previsto a rimborso delle spese sanitarie sostenute dal dipendente per sé o per propri familiari**
- **Tempo libero e buoni card: il dipendente potrà scegliere tra fornitori, card e servizi messi a disposizione sulla piattaforma per il tramite di fornitori convenzionati.**

Tgroup ha concordato con le organizzazioni sindacali la necessità di dotarsi di piani assistenziali di pura natura facoltativa utili a fidelizzare e motivare le risorse umane in azienda. A tal fine l'impresa ha deciso di sottoscrivere una polizza assicurativa collettiva TCM (temporaneo caso morte) per la totalità dei dipendenti a tempo indeterminato. Tale copertura consentirà agli assicurati di godere di una protezione finanziaria nella sfortunata eventualità di decesso dell'assicurato.

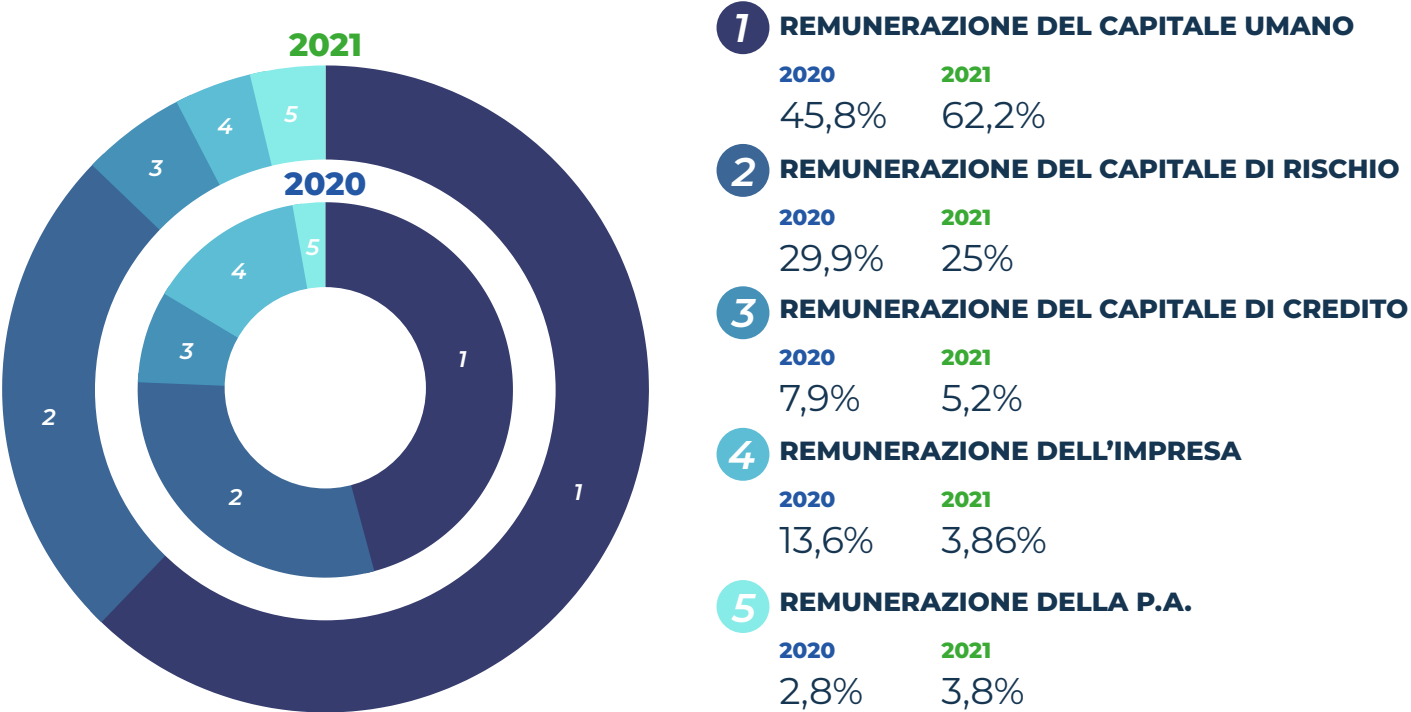
CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

La dimensione sociale di una qualsiasi attività d'impresa la si deve misurare mediante l'analisi del valore aggiunto prodotto e diffuso a tutti gli stakeholder. Esso consente di apprezzare la ricchezza creata per il tramite dei processi aziendali e la conseguente fase di distribuzione della stessa tra le varie parti che hanno contribuito attivamente alla produzione di tale valore. La sua quantificazione, ottenuta contrapponendo al valore della produzione i soli costi esterni, è funzionale all'analisi della suddivisione della ricchezza generata fra il capitale tecnico, capitale umano e capitale finanziario. L'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente consente di apprezzarne gli scostamenti da un lato e la convergenza verso gli obiettivi ESG dall'altro.

	2021	2020	Delta	Delta
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.123	33.095	7.028	21,2
COSTI OPERATIVI ESTERNI	(30.887)	(26.625)	(4.262)	16,1
VALORE AGGIUNTO REALIZZATO	9.236	6.470	2.766	42,7
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE UMANO	5.742	2.901	2.841	97,9
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	2.307	1.891	416	21,9
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	482	500	(18)	(3,6)
REMUNERAZIONE DELL'IMPRESA (amm.ti e accantonamenti)	357	996	(258)	(25,9)
REMUNERAZIONE DELLA P.A.	348	182	166	91,2

Valori espressi in euro migliaia

Il valore aggiunto ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e i costi esterni dei fattori produttivi non riconducibili alla forza lavoro, al fattore capitale ed al fattore tecnico, favorisce l'analisi del processo distributivo della ricchezza prodotta tra le parti sociali coinvolte.



L'analisi degli scostamenti rispetto al precedente esercizio evidenzia quanto sia centrale l'investimento nel capitale umano dell'impresa. Tale dimensione racchiude evidentemente il pensiero dominante dell'impresa e degli azionisti: il capitale umano fatto di donne e uomini è la vera ricchezza di Tgroup da preservare e potenziare nella formazione e nel numero.

La Società non ha rilevato casi di non conformità afferenti comunicazioni di marketing né tantomeno episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

Non sono mancate le iniziative a favore del territorio e delle comunità locali supportate da Tgroup con sponsorizzazioni.

È socia attiva di ALIS, Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile: si tratta di un network di circa 2 mila realtà ed aziende associate che cubano oltre 200 mila lavoratori. L'Associazione è fortemente impegnata nello sviluppo della sostenibilità e nella riduzione di emissioni inquinanti da parte delle imprese di logistica e trasporti. E sono proprio queste tematiche che hanno caratterizzato "La Tre Giorni di ALIS 2021 – Trasporti, Logistica, Sostenibilità: Green e Blue Economy per la ripartenza" evento svolto a Sorrento nei primi tre giorni del mese di luglio 2021.

CAPITALE NATURALE

La prima vera sfida di Tgroup consiste nel raggiungere un delicato equilibrio tra remunerazione dei capitali sociali e finanziari e salvaguardia dell'ambiente. Esercizio che risulta ancora più complesso se svolto in condizioni di straordinaria emergenza pandemica come quelle appena trascorse.

Il ruolo sociale assunto dagli operatori della logistica nel corso degli ultimi 24 mesi, ha generato in Tgroup la necessità di rivedere le priorità ESG a medio e lungo termine. Il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali ha imposto un'accelerazione del piano degli investimenti a favore di automezzi a minori emissioni.

Gli obiettivi strategici di Tgroup rimangono i medesimi dell'esercizio precedente:

Assoluto rispetto delle norme cogenti utili a ridurre le esternalità negative dell'ambiente

Costante monitoraggio e rapido intervento sui rischi significativi sull'ambiente

Aggiornamento perpetuo del piano della prevenzione e della gestione delle emergenze di carattere ambientale

Azioni di forte sensibilizzazione dei fornitori su queste tematiche mediante la condivisione delle scelte e delle politiche adottate dall'impresa

Coinvolgimento degli stakeholder finalizzato all'accrescimento della fiducia nei confronti delle attività e dei servizi erogati

Adozione di politiche indirizzate al recupero del rifiuto al posto dello smaltimento

Nel corso del 2020 la Società ha implementato un sistema di gestione integrato. Tale documento risulta articolato in 6 macro aree di intervento di seguito rappresentate e distinte in diretto e indiretto in relazione al perimetro di applicabilità interno o esterno al diretto controllo aziendale:

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	TARGET	KPI	AZIONI	DEADLINE	OWNER DELL'AZIONE	STATO AVANZAMENTO
DIRETTO						
GESTIONE DEI RIFIUTI	Riduzione del 2% dei rifiuti prodotti	Kg rifiuti prodotti/ ore lavorate	- Programma di addestramento e sensibilizzazione al Personale - Programma di monitoraggio dei fornitori - Riduzione imballaggi specifici	2022 Dicembre	R.s.A. Personale operativo	76%
EMISSIONI IN ATMOSFERA	- Riduzione quantità annua di CO2 emessa - Riduzione del 5%	Kg CO2 emessa/ ore lavorate	- Sensibilizzazione del personale Noleggio di automezzi "ecologici"- EURO 6 - Ridurre numero automezzi - Rispetto programmi di manutenzione - Migliorare organizzazione degli spostamenti	2022 Dicembre	Amministratore Direttore dei trasporti Personale operativo	35%
DIRETTO CONSUMI ENERGETICI	- Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 5%	KWh consumati/ ore lavorate	- Sensibilizzazione del personale (illuminazione locali, spegnimento PC) - Ridurre numero automezzi - Migliorare organizzazione degli spostamenti		R.s.A. Tutto il personale	88%
DIRETTO CONSUMI IDRICI	- Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 3%	Metri cubi consumati/h. hr in sede	- Sensibilizzazione del personale - Verifica e segnalazione immediata di perdite		R.s.A. Tutto il personale	95%
DIRETTO CONSUMI MATERIE PRIME	- Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 3%	Quantitativo materie prime consumate/ Ore lavorate	- Sensibilizzazione del personale - Utilizzo nuove apparecchiature		R.s.A. Tutto il personale	98%
INDIRETTO						
COMPORTAMENTO AMBIENTALE DEI FORNITORI	Sensibilizzazione e controllo dei fornitori che effettuano manutenzione agli automezzi	- % risorse monitorate - % non conformità per errata qualificazione Fornitore	- Verificare le applicazioni delle buone prassi condivise - Incessante attività di sensibilizzazione nei confronti dell'intera supply chain			25%

La rilevazione condotta dalla Società riporta uno stato di avanzamento in linea rispetto al target e al cronoprogramma adottato. Con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'obiettivo di contenimento, si rileva un'efficace azione attuata da Tgroup utile a eliminare l'uso di bottiglie in plastica presso l'headquarter di Nola. L'effetto di questa e di altre iniziative potrà essere rendicontato nel report relativo all'esercizio 2022.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI



Con il report 2020, Tgroup ha dichiarato la realizzazione di un hub di stoccaggio sito in Carisio. Tale investimento il cui valore complessivo supera i 200 mila euro è stato dotato di un impianto fotovoltaico composto da 530 moduli monocristallini SUN-EARTH da 375Wp per una potenza istantanea teorica massima producibile complessivi di 199.5 Kwp circa. Si rileva a tal fine che l'impianto non è entrato in funzione.

Inoltre, è in corso la campagna di sostituzione delle tradizionali fonti di illuminazione ad alto consumo con lampade led di ultima generazione.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Si riportano nel seguito le quantità e le tipologie di rifiuto smaltite dalla Società mediante l'ausilio di fornitori specializzati. Su alcune categorie Tgroup sta valutando l'adozione di modelli virtuosi di recupero mediante l'attivazione di economie circolari. In particolare, si rendiconta l'esperienza in corso con gli imballaggi in legno considerati recuperabili

CODICE	TIPOLOGIA DI RIFIUTO		KG	DELTA 2020
02.03.04		Scarti inutilizzabili per consumo o trasformazione	0	
08.03.18		Toner esauriti non pericolosi	40	
15.01.01		Imballaggi in carta e cartone	1.710	
15.01.02		Imballaggi in plastica	7.630	
15.01.03		Imballaggi in legno	13.640	
15.01.06		Imballaggi in materiali misti	170.307	
15.02.03		Materiali filtranti	1.780	
16.02.16		Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	19	
16.03.05		Rifiuti organici	248	
16.03.05		Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	1.460	
16.03.05		Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	9.380	
TOTALE COMPLESSIVO			206.214	



TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

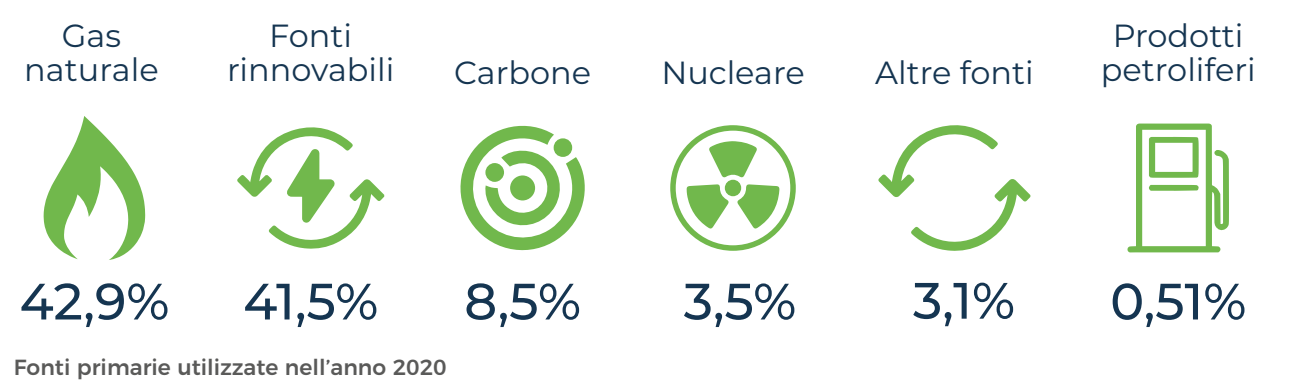
Non si rilevano impatti significativi rivenienti dalle attività e/o dai servizi erogati da Tgroup sulla biodiversità. Non sussistono filiali e all'headquarter o comunque ai siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette. Si precisa in ogni caso che non vi è traccia delle specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione internazionale per la conservazione della natura) e negli elenchi nazionali che hanno il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione.

GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

Tgroup da tempo persegue la politica di sviluppo del Consumo Sostenibile, quale strumento in grado, non solo di ridurre gli impatti ambientali, ma anche di orientare il mercato nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale, favorendo al contempo la competitività. Il quadro normativo recentemente sviluppatosi a livello nazionale e che ha come obiettivo il riordino della disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha reso esplicito tale ruolo strategico del Consumo Sostenibile rendendone obbligatoria l'applicazione.

Attraverso i nuovi obblighi, il Consumo Sostenibile si presenta come un mezzo per contribuire in maniera rilevante alla soluzione, anche con ricadute positive anche sotto il profilo economico, di due questioni ambientali estremamente significative per l'Italia:

- Il consumo di energia da fonti non rinnovabili (con la conseguente emissione di CO2)
- La produzione di rifiuti Tgroup si estende su 150.000 mq circa. L'estensione di tali spazi impone una selezione virtuosa del fornitore dei servizi energetici. Infatti, da diversi anni la Società si avvale di un primario operatore nazionale di energia pulita e sostenibile. Con riferimento al servizio di fornitura, l'operatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del decreto-legge 31 luglio 2009, pubblica le informazioni sulla composizione del mix di fonti energetiche utilizzate per la produzione definite dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), come riportato nel grafico seguente:



La rendicontazione relativa all'esercizio 2021 rileva un complessivo assorbimento di 1.131.952 KWh. Si riporta di seguito la mappatura territoriale relativa alle singole unità locali.



PROGETTO “TREE GROUP”

Treedom è il primo sito che permette di piantare alberi a distanza e seguire online la storia del progetto che contribuiranno a realizzare. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 2010 a Firenze, sono stati piantati più di 3 milioni di alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia. Tutti gli alberi vengono piantati direttamente da contadini locali e contribuiscono a produrre benefici ambientali, sociali ed economici. La filosofia è quella di realizzare ecosistemi sostenibili e permettere a migliaia di contadini di far fronte ai costi iniziali della piantumazione di nuovi alberi, garantendo nel tempo sovranità alimentare ed opportunità di reddito. I benefici e le ricadute afferiscono essenzialmente l'ambiente e il sociale:

La realizzazione di sistemi agroforestali permette di operare scelte puntuali in relazione alle specifiche caratteristiche e necessità di ogni area di progetto. Le specie arboree piantate sono native o in rispetto della biodiversità dei diversi territori. La pratica agroforestale integra, inoltre, la piantumazione di alberi in un sistema agricolo, favorendo l'interazione virtuosa tra le diverse specie ed un uso sostenibile delle risorse e dei terreni. Tutti gli alberi, infine, nel corso della propria crescita assorbono CO2 generando naturalmente un beneficio per l'intero pianeta.

Treedom finanzia progetti presso comunità rurali in vari paesi del mondo e realizza anche in Italia progetti a forte valenza sociale. Il primo passo è la formazione e il finanziamento delle comunità coinvolte nei progetti, ottenendo straordinari risultati in termini di empowerment delle stesse. Gli alberi e i loro frutti sono di proprietà dei contadini, permettendo loro di diversificare ed integrare il proprio reddito e in alcuni casi di avviare iniziative di microimprenditorialità. Finanziare la piantumazione di nuovi alberi con Treedom, serve a sostenerne la cura nei primi anni di vita, quando non sono ancora produttivi in termini di frutti.

La condivisione di questa mission ha convinto Tgroup a supportare l'iniziativa che mira a promuovere la piantumazione di alberi per sostenere le comunità rurali in tutto il mondo, contrastare le emissioni inquinanti di Co2 a livello globale, preservare la biodiversità e prevenire i fenomeni di erosione del suolo e desertificazione. Al 31 dicembre 2021, Tgroup ha contribuito a compensare 7 mila kg circa di CO2 mediante la piantumazione di 25 alberi in Kenya, Camerun, Tanzania, Guatemala e Nepal.



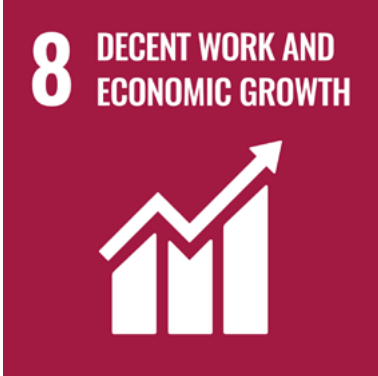
PROSPETTIVE FUTURE





L'esercizio 2022, al netto delle significative incertezze derivanti da eventi geo politici per i quali non è assolutamente possibile condizionare le dinamiche, Tgroup intende chiudere il primo triennio di rendicontazione non finanziaria con il pieno raggiungimento dei target definiti nel 2021.

Il contributo dell'impresa al raggiungimento degli obiettivi triennali è meglio specificato nel seguito. Si rileva una buona performance complessiva che consente di poter rendicontare.



AZIONE

Adozione di un piano di welfare aziendale

Agevolare l'inserimento e la crescita di adeguate politiche di genere

Crescita dell'impresa anche per vie esterne

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Pace, giustizia e istituzioni forti

ANNO

2021

2022

2022

2022

2022

2022

OBIETTIVO

Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti i lavoratori.

Raggiungimento del dato europeo medio di settore di riferimento.

M&a.

Upgrade a mix energetico delle fonti primarie utilizzate 100% green
Produzione di 150 Kwp direttamente da fonti energetiche rinnovabili.

Misurazione delle emissioni CO2 sul primo e sul secondo livello.

Progetto Scoobic.

Rafforzamento della partecipazione associativa attiva: iscrizione alla Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa.

S.A.L.

90%

120%

65%

60%

55%

75%



NOTA METODOLOGICA

PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione 2021 è stata possibile grazie al coinvolgimento del management aziendale e comunque di tutto il personale in grado di fornire informazioni e/o rilevazioni rispetto alle specifiche misurazioni di ciascun argomento.

Il supporto tecnico scientifico al gruppo di lavoro è stato fornito dal dott. Ciro Armigero e dalla società di consulenza Ethilience Srl. L'impaginazione grafica e l'attività di editing è stata curata da TUTTUU ADV srl. Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità 2021 di Tgroup SpA possono essere inviati al seguente indirizzo: csr@tgroupspa.com

STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Il rapporto di sostenibilità 2021 di Tgroup è stato redatto in aderenza al GRI Standards emanati dal Global Reporting Initiative aggiornati al 2022. I GRI Standards rappresentano, ad oggi, lo standard maggiormente diffuso e distinto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono, in particolare, il principio di materialità. I temi trattati sono infatti quelli che, dopo un'apposita valutazione, sono in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività della Società o di influenzare le decisioni dei propri stakeholder. **L'opzione adottata dall'impresa è di tipo CORE:** tale modalità indica che un report contiene le informazioni minime necessarie a comprendere la natura dell'organizzazione, i suoi temi materiali e i relativi impatti, e come questi vengono gestiti. Il rapporto è stato predisposto sulla base del Framework Internazionale predisposto dall'International Integrated Reporting Council.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Oggetto di rendicontazione del presente rapporto sono le misurazioni quali quantitative effettuate sul perimetro legale di Tgroup SpA. Da esso pertanto, sono escluse le entità giuridiche riconducibili ai medesimi azionisti. Non rientrano in tale perimetro le rilevazioni afferenti le misurazioni rivenienti da eventuali operazioni straordinarie dell'impresa compiute a fine esercizio.

PERIODO DI RIFERIMENTO

Le misurazioni rendicontate si riferiscono all'esercizio sociale 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021. In coerenza rispetto all'esercizio precedente, si conferma la cadenza annuale della presente pubblicazione.

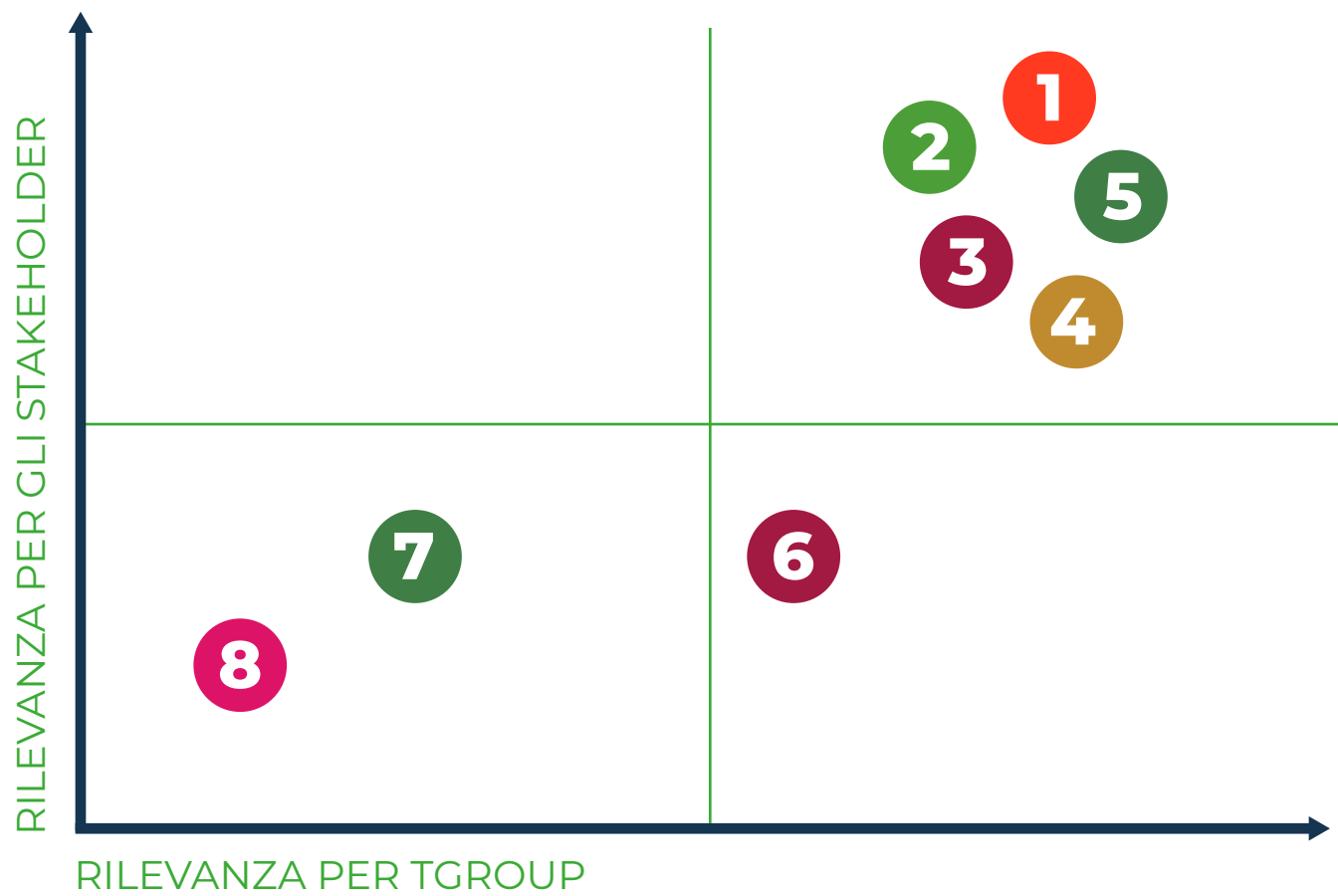
ALTRE INFORMAZIONI

L'Organo Amministrativo di Tgroup SpA ha approvato il presente lavoro nel corso del mese di maggio 2022. I dati contenuti nel report si riferiscono a grandezze misurabili. Il ricorso a stime, laddove necessario, è stato opportunamente indicato nel documento.



ANALISI DI MATERIALITÀ

L'aggiornamento 2021 rispetto all'esercizio precedente ha sostanzialmente confermato le rilevazioni già in possesso della Società. Come da consuetudine scientifica, la matrice riporta nella parte alta gli aspetti rilevanti e significativi tanto per Tgroup quanto per gli stakeholder; pertanto, sono rappresentati esclusivamente i temi che hanno superato la cosiddetta soglia di materialità, ovvero quelli che hanno conseguito una valutazione complessivamente superiore a 4 su una scala da 0 a 5. Tuttavia, per completezza si riportano anche i temi considerati not material, trascurabili per l'impresa in questo momento.



Il re-thinking di Tgroup ha impattato l'intero processo di creazione e distribuzione del valore dell'impresa nella sua interezza. Il modello di governance e la reputazione, l'attenzione alle persone e al loro benessere, l'ambiente in termini di minori esternalità e avvio virtuoso verso una neutralità sono tutte azioni che hanno assunto una propria connotazione proprio dalla prima survey 2020, anno in cui Tgroup ha avvertito la necessità di avviare la presente rendicontazione partendo dall'ascolto di tutti gli attori coinvolti: gli stakeholder.

Si riporta nel seguito la tabella di raccordo tra i temi materiali e non, gli aspetti GRI impattati, il global goal di riferimento e in ultimo, il perimetro d'impatto rispetto all'impresa.

N.	Temi	Aspetto GRI	SDG'S	Perimetro dell'impatto
1	Parità di genere	Diversità e pari opportunità	5 GENDER EQUALITY	Interno all'impresa
2	Salute e benessere sui luoghi di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Interno all'impresa
3	Creazione di valore condiviso	Performance economiche	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Interno ed esterno all'impresa
4	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Consumo responsabile	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Esterno all'impresa
5	Mitigazione dei rischi climatici	Emissioni	13 CLIMATE ACTION	Interno ed esterno all'impresa
6	Modello di business resiliente	Standard non presente	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Interno all'impresa
7	Attivazione di economie circolari	Emissioni	13 CLIMATE ACTION	Interno ed esterno all'impresa
8	Diritti umani	Lavoro minorile	10 REDUCED INEQUALITIES	Interno all'impresa

Il tema della doppia matrice di materialità è in questo momento ancora oggetto di dibattito. Tuttavia pur non esplicitando l'impatto economico finanziario derivanti dalle azioni intraprese, Tgroup ha indicato nella tabella in commento il perimetro d'impatto, fornendo informativa circa la portata interna o esterna al perimetro aziendale. Sarà oggetto di puntuale misurazione quantitativa nel corso del report afferente l'esercizio 2022.

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-1	Nome dell'organizzazione	3
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	3
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-3	Luogo della sede principale	42
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-4	Luogo delle attività	31
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-5	Proprietà e forma giuridica	14
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-6	Mercati serviti	31
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-7	Dimensione dell'organizzazione	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-9	Catena di fornitura	24
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	24
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-11	Principio de precauzione	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-12	Iniziative esterne	39
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-13	Adesione ad associazioni	40
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	3
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	22
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	18
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-18	Struttura della governance	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-19	Delega dell'autorità	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-23	Presidente del massimo organo di governo	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-25	Conflitti di interessi	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-28	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	28
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	22

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-31	Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	15
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-33	Comunicazione le criticità	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-34	Natura e numero totale delle criticità	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-35	Politiche retributive	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-36	Processo per determinare la retribuzione	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-38	Tasso della retribuzione totale annua	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-39	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	34
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	56
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-47	Elenco dei temi materiali	56
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-48	Revisione delle informazioni	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-49	Modifiche nella rendicontazione	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-50	Periodo di rendicontazione	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-51	Data del report più recente	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-52	Periodicità della rendicontazione	54
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	3
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-55	Indice dei contenuti GRI	58
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-56	Assurance esterna	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	56
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	24
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	24
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	39
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	202-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	40

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	38
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	33
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	35
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	35
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	203-2	Impatti economici indiretti significativi	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	39
ANTICORRUZIONE	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	
ANTICORRUZIONE	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	
ANTICORRUZIONE	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	
IMPOSTE	207-1	Approccio alla fiscalità	
IMPOSTE	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	
IMPOSTE	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	
MATERIALI	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	43
MATERIALI	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	43
MATERIALI	301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	43
ENERGIA	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	44
ENERGIA	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	44
ENERGIA	302-3	Intensità energetica	44
ENERGIA	302-4	Riduzione del consumo di energia	44
ENERGIA	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	44
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	45
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	45
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-3	Prelievo idrico	45
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-4	Scarico di acqua	45
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-5	Consumo di acqua	45
BIODIVERSITÀ	304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	42
BIODIVERSITÀ	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	
BIODIVERSITÀ	304-3	Habitat protetti o ripristinati	44
BIODIVERSITÀ	304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	44
EMISSIONI	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
EMISSIONI	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	
EMISSIONI	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
EMISSIONI	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	
EMISSIONI	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	
EMISSIONI	305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	
EMISSIONI	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-1	Scarico idrico per qualità e destinazione	
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	43
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-3	Sversamenti significativi	43
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	43
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-5	Bacini idrici interessati da scarichi idrici e/o ruscellamento	
RIFIUTI	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	
RIFIUTI	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	43
RIFIUTI	306-3	Rifiuti prodotti	43
RIFIUTI	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	43
RIFIUTI	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	43
COMPLIANCE AMBIENTALE	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	43
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	
OCCUPAZIONE	401-1	Nuove assunzioni e turnover	35
OCCUPAZIONE	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	35
OCCUPAZIONE	401-3	Congedo parentale	
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	9
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-3	Servizi di medicina del lavoro	37
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	37
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	37
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	37
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-9	Infortuni sul lavoro	37
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-10	Malattie professionali	37
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	37
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	37
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	



GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
NON DISCRIMINAZIONE	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	
LAVORO MINORILE	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	
PRATICHE PER LA SICUREZZA	410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	
DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	412-3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani	
COMUNITÀ LOCALI	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	
COMUNITÀ LOCALI	413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	
POLITICA PUBBLICA	415-1	Contributi politici	
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	
MARKETING ED ETICHETTATURA	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
MARKETING ED ETICHETTATURA	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
MARKETING ED ETICHETTATURA	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	
PRIVACY DEI CLIENTI	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	
COMPLIANCE SOCIOECONOMICA	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	



Tgroup S.p.A.

Bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2021
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
11 marzo 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Tgroup S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tgroup S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tgroup S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Tgroup S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 11 marzo 2022

KPMG S.p.A.



Marco Giordano
Socio



Tgroup S.p.A.

P.IVA 06795691218

Head Office

80035 - Nola (NA)
Interporto di Nola
Lotto A Civ B1

tel. +39 340 2418307
info@tgroupspa.com

TGROUPSPA.COM

